



Il CdA approva i risultati consolidati al 30 settembre 2012

Autogrill, nel 3° trimestre in ripresa ricavi ed Ebitda

Buona generazione di cassa nei primi nove mesi dell'anno (225,6m€)

- Ricavi consolidati: 1.758,5m€ vs 1.667m€ del 3° trimestre 2011¹ (+5,5% cambi correnti, -0,1% cambi omogenei)
- Ebitda consolidato: 240,9m€ vs 233m€ del 3° trimestre 2011 (+3,4% cambi correnti, -1,6% cambi omogenei),
- Generazione di cassa²: 229,8m€ vs 171,4m€ del 3° trimestre 2011
- Investimenti netti: 54m€ vs 41,7m€ del 3° trimestre 2011
- Utile netto di competenza del Gruppo: 90,1m€ vs 86,6m€ del 3° trimestre 2011

Milano, 8 novembre 2012 – Il Consiglio di Amministrazione di Autogrill S.p.A. (Milano: AGL IM), riunitosi in data odierna, ha esaminato e approvato i risultati consolidati al 30 settembre 2012.

Nel terzo trimestre la congiuntura economica ha continuato ad influenzare negativamente la mobilità in Europa, mentre negli Stati Uniti i flussi si sono mantenuti stabili rispetto all'analogo periodo del 2011. Lungo le autostrade, il calo del traffico è stato particolarmente negativo in Italia (-7,6%³) e ha interessato anche altri paesi europei precedentemente meno colpiti. Per ciò che concerne il traffico aeroportuale, invece, si è avuta una crescita dello 0,2%⁴ negli aeroporti degli Stati Uniti a fronte di un calo in quelli spagnoli (-3%⁵) e inglesi (-0,9%⁶).

Nonostante il difficile contesto, il Gruppo ha chiuso il 3° trimestre 2012 con ricavi sostanzialmente stabili a cambi costanti e in crescita del 5,5% a cambi correnti. L'Ebitda risulta in lieve flessione a cambi costanti (-1,6%) e in aumento del 3,4% a cambi correnti. In particolare, il Travel Retail ha continuato a registrare una forte progressione sia di vendite che di Ebitda e il Food & Beverage ha mostrato un parziale recupero rispetto ai trimestri precedenti, per effetto del buon andamento delle vendite negli scali statunitensi e del contenimento della flessione delle attività italiane.

La solidità finanziaria del Gruppo ha permesso di incrementare gli investimenti e di alimentare lo sviluppo in nuove aree geografiche: nel periodo Autogrill si è aggiudicata contratti in Brasile e Germania nel Travel Retail e in Turchia e Emirati Arabi nella ristorazione.

Nei nove mesi, la consistente generazione di cassa, attestatasi a 225,6m€ rispetto ai 156,3m€ del corrispondente periodo 2011, ha rafforzato la struttura patrimoniale e consentito di ridurre l'indebitamento finanziario di Gruppo a 1.427,1m€.

"I risultati ottenuti negli aeroporti continuano ad essere buoni nonostante il difficile contesto macroeconomico. Sono soddisfatto del rinnovo anticipato del contratto nello scalo di Schiphol e della crescita che stiamo realizzando in paesi economicamente dinamici, come Turchia e Brasile – ha

¹ Le variazioni commentate sono a cambi omogenei per meglio illustrare il reale andamento delle attività

² Flusso monetario netto da attività operativa

³ Fonte Aiscat gennaio-luglio 2012

⁴ Fonte Airlines for America – luglio-settembre 2012

⁵ Fonte: Aena, dato luglio-settembre 2012

⁶ Fonte: BAA, Aeroporto di Manchester e Aeroporto di Gatwick, periodo luglio - settembre 2012



dichiarato Gianmario Tondato Da Ruos, **Amministratore Delegato di Autogrill** – Gli andamenti di traffico e i risultati in Europa sono, invece, ancora particolarmente negativi. Il Gruppo ha lavorato per limitare il calo della marginalità attraverso una approfondita revisione dei processi e l’attenta gestione delle risorse.”

Dati economici consolidati terzo trimestre 2012

	3° Trimestre	3° Trimestre	Variazione	
	2012	2011	2011	a cambi omogenei
Ricavi	1.758,5	1.667,0	5,5%	(0,1%)
Ebitda	240,9	233,0	3,4%	(1,6%)
% sui ricavi	13,7%	14,0%		
Risultato operativo (Ebit)	163,6	157,7	3,7%	(1,3%)
% sui ricavi	9,3%	9,5%		
Risultato netto di periodo	90,1	86,6	4,0%	(1,4%)
% sui ricavi	5,1%	5,2%		
Investimenti netti	54,0	41,7	29,6%	39,6%
% sui ricavi	3,1%	2,5%		
Utile per azione (centesimi di €)				
base	35,5	34,1		
diluito	35,2	34,0		

Ricavi

Nel 3° trimestre 2012 i ricavi consolidati sono stati sostenuti dal buon andamento negli Stati Uniti e in UK, che hanno compensato il calo in Europa, mantenendo le vendite sostanzialmente stabili a cambi costanti (-0,1%) rispetto all’anno precedente. Il deprezzamento dell’euro nei confronti del dollaro e della sterlina ha portato il Gruppo a registrare un incremento a cambi correnti del 5,5%, da 1.667m€ a 1.758,5m€. In particolare, è proseguita la crescita del Travel Retail, con vendite in aumento del 4,6% (+11,2% a cambi correnti), mentre il Food & Beverage ha avuto un calo del 2,4% (+2,7% a cambi correnti). L’andamento positivo del canale aeroportuale (+1%, +11% a cambi correnti) ha controbilanciato la performance negativa delle autostrade (-5,7%, -3,9% a cambi correnti), causata principalmente da Francia, Olanda e Belgio.

Ebitda

L’Ebitda consolidato è di 240,9m€ in calo dell’1,6% (+3,4% a cambi correnti) rispetto al terzo trimestre 2011. L’Ebitda margin è passato dal 14% al 13,7%.

La marginalità del Food & Beverage, inclusi i costi Corporate è diminuita dal 14% al 13,1%, principalmente per effetto della flessione delle vendite nelle autostrade europee, che ha comportato un aumento dell’incidenza dei costi fissi.

Il Travel Retail ha aumentato i margini sulle vendite dal 13,8% al 14,8%, grazie al favorevole mix delle vendite per destinazioni dei passeggeri.

Risultato operativo (EBIT)

Il risultato operativo si è attestato a 163,6m€, in calo dell’1,3% (+3,7% a cambi correnti) dopo ammortamenti e svalutazioni per 77,3m€ (75,3m€ nel periodo di confronto).



Utile netto di competenza del Gruppo

L'utile netto è stato di 90,1m€ rispetto agli 86,6m€ dello stesso trimestre dell'anno precedente. Le imposte sul reddito sono state pari a 49,1m€ (47,2m€ nel 2011), mentre gli utili di terzi sono ammontati a 4,7m€ (4,5m€ nel 2011).

Dati economici consolidati⁷ ai primi nove mesi 2012

Nei primi 9 mesi del 2012, i **ricavi** consolidati sono stati pari a 4.522,5m€, in aumento dello 0,2% (+4,6% a cambi correnti). Nel Food & Beverage si è registrato un calo del 2,7% (+1,5% a cambi correnti), mentre le vendite nel Travel Retail sono cresciute del 6,4% (+11,5% a cambi correnti).

L'**Ebitda** si è attestato a 458,3m€, (-9,4%; -5,3% a cambi correnti) rispetto ai 483,9m€ del periodo di confronto, che includeva proventi non ricorrenti netti per 6,2m€. L'incidenza del margine sui ricavi è pari al 10,1% rispetto all'11,2% del 2011.

Il **risultato operativo** è stato di 230,6m€, in flessione del 17,6% (-13,3% a cambi correnti) rispetto ai 266,0m€ dei primi nove mesi del 2011, dopo ammortamenti e svalutazioni per 227,7m€ (217,9m€ nel 2011).

L'**utile netto** di competenza del Gruppo è risultato pari a 102m€, rispetto ai 125,7m€ del 2011, per effetto della riduzione della redditività operativa e dell'aumento degli oneri finanziari. Le imposte sono ammontate a 54,2m€ rispetto a 71m€ nel 2011 per effetto della riduzione della base imponibile, mentre gli utili di terzi a 9,8m€ (9,7m€ nel 2011).

Dati patrimoniali consolidati⁸ al 30 settembre 2012

Investimenti netti

Nel 3° trimestre il Gruppo ha effettuato investimenti netti per 54m€ rispetto ai 41,7m€ del 2011. Gli interventi sono stati concentrati nel settore Food & Beverage, in particolare nel canale aeroportuale. Nei 9 mesi gli investimenti netti sono stati pari a 189,7m€ (119,5m€ nel 2011).

Generazione di cassa netta

La generazione di cassa netta da attività operative si è attestata a 225,6m€, rispetto ai 156,3m€ del periodo di confronto. Il risultato beneficia del miglioramento del capitale circolante netto che ha più che compensato l'incremento degli investimenti.

⁷ Cambi medi al 30 settembre 2012: €/€ 1,2808; €/£ 0,8120

⁸ Cambi €/€: 1,2930 al 30 settembre 2012; 1,2939 al 31 dicembre 2011
Cambi €/£: 0,7981 al 30 settembre 2012; 0,8353 al 31 dicembre 2011



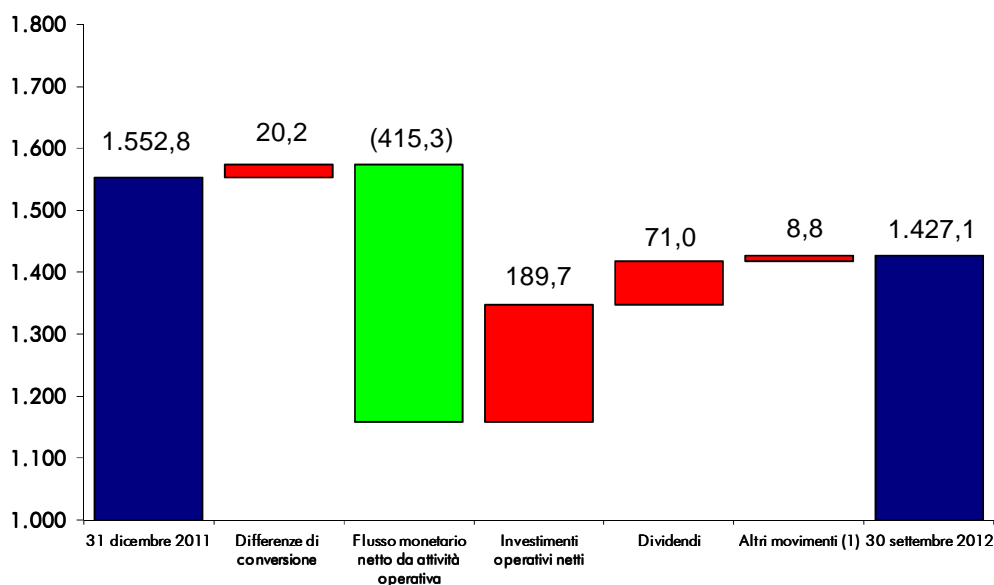
(m€)	Primi nove mesi 2012	Primi nove mesi 2011
EBITDA	458,3	483,9
Variazione capitale circolante netto	41,5	(76,1)
Altre voci	0,5	(2,1)
Flusso monetario da attività operative	500,3	405,7
Imposte pagate	(39,6)	(38,4)
Interessi netti pagati	(45,5)	(91,5)
Flusso monetario netto da attività operative	415,3	275,8
Investimenti netti	(189,7)	(119,5)
Generazione Cassa Netta	225,6	156,3

Posizione finanziaria netta

In diminuzione l'indebitamento finanziario, passato da 1.552,8m€ del 31 dicembre 2011 a 1.427,1m€ del 30 settembre 2012. Il risultato beneficia di un flusso monetario netto delle attività operative, (attestatosi a 415,3m€) in incremento di 139,5m€ rispetto ai primi nove mesi 2011, per effetto di maggiori efficienze nella gestione del capitale circolante e del fatto che nel 2011 incidevano per 39,2m€ oneri derivanti dall'estinzione anticipata, rispetto alla naturale scadenza, di alcuni contratti di copertura rischio tasso di interesse.

La maggiore generazione di cassa delle attività operative ha permesso di finanziare la crescita degli investimenti, aumentati nei primi 9 mesi del 2012 di circa 70m€. Nel periodo sono stati pagati dividendi per 71m€ rispetto ai 61m€ del 2011.

L'effetto di conversione delle componenti in valute diverse dall'euro, in particolare la sterlina inglese, è risultato sfavorevole per 20,2m€.



(1) Comprende la variazione del fair value dei derivati

Il fair value dei contratti derivati per la gestione del rischio tasso d'interesse al 30 settembre 2012 era pari a 10,7m€, in linea rispetto ai 7m€ del 31 dicembre 2011.



Comunicato stampa

Direzione Generale
Comunicazione e Affari Istituzionali
Centro Direzionale Milanofiori
Palazzo Z, Strada 5
20089 Rozzano MI Italia

Tel. +39 02.4826.3250
Fax +39 02.4826.3614
www.autogrill.com

Al 30 settembre 2012 il debito finanziario netto è composto per il 32,3% in Dollari USA, per il 28,6% in Sterline britanniche e per la parte rimanente in Euro ed è a tasso fisso per il 44,5% dell'ammontare complessivo, anche per effetto di coperture sul rischio tasso di interesse. Nei primi 9 mesi del 2012 il costo medio ponderato del debito è stato del 5,4%, rispetto al 4,7% del corrispondente periodo dell'anno precedente, in aumento a seguito del rifinanziamento del Gruppo concluso nel luglio 2011.

Il debito è composto prevalentemente da linee bancarie "committed" e da obbligazioni non quotate, entrambe a medio-lungo termine, con una durata media residua dei finanziamenti di oltre 3 anni. I contratti di finanziamento prevedono il mantenimento entro valori prestabiliti di alcuni indicatori economico-finanziari. Al 30 settembre 2012 tutti i parametri risultano ampiamente rispettati.

Eventi successivi alla chiusura del trimestre

Nel mese di ottobre il Gruppo ha rinnovato in anticipo di 5 anni la concessione Food & Beverage per i 75 locali gestiti all'interno dell'aeroporto di Amsterdam Schiphol. Le attività, si stima, genereranno ricavi complessivi per circa 2 miliardi di euro nel periodo 2013-2027.

Evoluzione prevedibile della gestione – Outlook 2012

Nelle prime 43 settimane⁹ il Gruppo ha riportato vendite¹⁰ sostanzialmente in linea rispetto al 2011 (-0,1%, +4,3% a cambi correnti), con gli aeroporti in crescita del 2,5% e le autostrade in flessione del 6,9%. I ricavi del Travel Retail sono aumentati del 5,4% mentre quelli del Food & Beverage sono risultati in calo del 2,5%.

Complessivamente, Autogrill conferma la previsione¹¹ per il 2012 di ricavi consolidati intorno a 6,1 miliardi di euro¹²: la crescita del Travel Retail e del Food & Beverage negli Stati Uniti più che compenserà il calo delle vendite della ristorazione in Europa.

Malgrado la riduzione della marginalità nel periodo estivo nei paesi europei e l'effetto del differente cambio utilizzato per il dollaro¹², le azioni messe in atto dal Gruppo permetteranno di chiudere l'anno con un Ebitda tra 585 e 590 milioni di euro (la precedente previsione era di circa 600 milioni di euro).

I risultati al 30 settembre 2012 saranno illustrati nel corso di una conference call con la comunità finanziaria, che si terrà oggi a partire dalle ore 17:45. La presentazione sarà disponibile nella sezione Investor Relations del sito www.autogrill.com a partire dalle ore 17:30. Numeri di telefono da contattare:

- dall'Italia 800 40 80 88
- dall'estero + 39 06 33 48 68 68
- enter pin * 0

Il presente comunicato stampa costituisce il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 redatto secondo le previsioni dell'art. 154-ter del D.lgs. n. 58/1998 (TUF), non sottoposto a revisione contabile.

Le informazioni economiche sono fornite con riguardo ai primi 9 mesi degli esercizi 2012 e 2011. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 settembre 2012 e al 31 dicembre 2011. La forma dei prospetti di conto economico e stato patrimoniale corrisponde a quella presentata nella relazione sulla gestione del bilancio 2011. I principi

⁹ Cambi medi utilizzati per la conversione dei dati nelle principali valute diverse dall'euro: 2012: €/€/\$ 1,28, €/€/\$ 0,81; 2011: €/€/\$ 1,40, €/€/\$ 0,87

¹⁰ Il dato si riferisce alle vendite al pubblico realizzato nella rete commerciale in gestione diretta, escludendo quindi in particolare le attività Business-to-Business (franchisee e vendite all'ingrosso)

¹¹ I cambi medi utilizzati per la guidance 2012 sono 1,28 per €/€/\$ e 0,805 per €/€/\$

¹² Cambio utilizzato 1,28 €/€/\$ anziché 1,26 €/€/\$ impiegato nella guidance data in sede di relazione semestrale 2012



Comunicato stampa

Direzione Generale
Comunicazione e Affari Istituzionali
Centro Direzionale Milanofiori
Palazzo Z, Strada 5
20089 Rozzano MI Italia

Tel. +39 02.4826.3250
Fax +39 02.4826.3614
www.autogrill.com

contabili e i criteri di consolidamento adottati sono omogenei a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2011, al quale si rinvia per una loro illustrazione.

La situazione contabile trimestrale contiene stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività alla data di tale situazione contabile trimestrale. I risultati effettivi potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi nel Conto Economico del periodo in cui è effettuata la variazione e negli esercizi futuri. Si segnala che il puntuale processo valutativo di determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti è effettuato solo in sede di redazione del bilancio, fermo restando la valutazione di eventuali perdite di valore nei casi in cui vi siano indicatori di possibile impairment. Analogamente, le valutazioni attuariali finalizzate alla determinazione dei piani a benefici definiti per dipendenti vengono effettuate in occasione della redazione del bilancio.

Il Resoconto intermedio di gestione è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale e con divisa funzionale rappresentata dall'Euro; gli importi sono indicati in milioni di Euro (m€), salvo dove diversamente indicato.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alberto De Vecchi, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art.154 bis del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Questo comunicato stampa contiene elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements") specie per quanto riguarda performance gestionali future, realizzazione di investimenti, andamento dei flussi di cassa ed evoluzione della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno differire anche in misura significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione a una pluralità di fattori tra cui, a titolo esemplificativo: andamento della mobilità delle persone nei Paesi e canali in cui il Gruppo opera; risultati delle procedure di rinnovo di contratti di concessione in corso o di procedure per l'affidamento di nuove concessioni; evoluzione della concorrenza; andamento dei tassi di cambio delle principali divise nei confronti dell'euro, in particolare del dollaro USA e della sterlina inglese; andamento dei tassi di interesse delle suddette divise; evoluzione futura della domanda; evoluzione del prezzo del petrolio e delle materie prime alimentari; condizioni macroeconomiche generali; fattori geopolitici ed evoluzioni del quadro normativo nei Paesi in cui il Gruppo opera; altri cambiamenti nelle condizioni di business.

I livelli di attività del Gruppo sono correlati ai flussi di mobilità delle persone. Il primo e il terzo trimestre costituiscono in genere, rispettivamente, il periodo di minore e maggiore attività dell'anno. Nel primo e nel quarto trimestre si concentrano i maggiori programmi d'investimento, che invece devono normalmente essere sospesi nel periodo estivo. Pertanto i risultati operativi e le variazioni dell'indebitamento finanziario trimestrali non possono essere confrontati con gli altri trimestri dell'esercizio né possono essere utilizzati per derivarne una previsione puntuale dei risultati per l'intero esercizio.

Per ulteriori informazioni:

Rosalba Benedetto
Responsabile Ufficio Stampa
T: +39 02 4826 3209
rosalba.benedetto@autogrill.net

Antonella Pinto
Ufficio Stampa
T: +39 02 48263499
antonella.pinto@autogrill.net

Elisabetta Cugnasca
Investor Relations Manager
T: +39 02 4826 3246
elisabetta.cugnasca@autogrill.net



Risultati economici

Conto economico consolidato sintetico del terzo trimestre 2012

(m€)	3° Trimestre		3° Trimestre		Variazione	
	2012	Incidenze	2011	Incidenze	2011	a cambi omogenei
Ricavi	1.758,5	100,0%	1.667,0	100,0%	5,5%	(0,1%)
Altri proventi operativi	37,6	2,1%	42,6	2,6%	(11,9%)	(11,8%)
Totale ricavi e proventi	1.796,1	102,1%	1.709,7	102,6%	5,1%	(0,4%)
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(633,9)	36,0%	(613,4)	36,8%	3,3%	(1,0%)
Costo del personale	(390,1)	22,2%	(371,1)	22,3%	5,1%	(0,7%)
Costo per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	(367,1)	20,9%	(338,9)	20,3%	8,3%	2,5%
Altri costi operativi	(164,0)	9,3%	(153,2)	9,2%	7,0%	2,0%
EBITDA	240,9	13,7%	233,0	14,0%	3,4%	(1,6%)
Ammortamenti e svalutazioni	(77,3)	4,4%	(75,3)	4,5%	2,7%	(2,2%)
Risultato operativo (EBIT)	163,6	9,3%	157,7	9,5%	3,7%	(1,3%)
Proventi (Oneri) finanziari	(20,0)	1,1%	(19,3)	1,2%	3,9%	0,3%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,3	0,0%	(0,1)	0,0%	n.s.	n.s.
Risultato ante imposte	143,9	8,2%	138,3	8,3%	4,1%	(1,2%)
Imposte sul reddito	(49,1)	2,8%	(47,2)	2,8%	4,1%	(0,8%)
Risultato netto attribuibile a:	94,8	5,4%	91,1	5,5%	4,0%	(1,5%)
- soci della controllante	90,1	5,1%	86,6	5,2%	4,0%	(1,4%)
- interessenze di pertinenza di terzi	4,7	0,3%	4,5	0,3%	4,4%	(2,8%)

Conto economico consolidato sintetico dei primi 9 mesi del 2012

(m€)	Primi Nove Mesi		Primi Nove Mesi		Variazione	
	2012	Incidenze	2011	Incidenze	2011	a cambi omogenei
Ricavi	4.522,5	100,0%	4.322,8	100,0%	4,6%	0,2%
Altri proventi operativi	108,9	2,4%	117,5	2,7%	(7,2%)	(7,4%)
Totale ricavi e proventi	4.631,4	102,4%	4.440,3	102,7%	4,3%	0,0%
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(1.634,8)	36,1%	(1.592,6)	36,8%	2,6%	(0,8%)
Costo del personale	(1.117,4)	24,7%	(1.065,4)	24,6%	4,9%	0,3%
Costo per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	(961,7)	21,3%	(886,0)	20,5%	8,5%	3,9%
Altri costi operativi	(459,3)	10,2%	(412,5)	9,5%	11,3%	7,0%
EBITDA	458,3	10,1%	483,9	11,2%	(5,3%)	(9,4%)
Ammortamenti e svalutazioni	(227,7)	5,0%	(217,9)	5,0%	4,5%	0,7%
Risultato operativo (EBIT)	230,6	5,1%	266,0	6,2%	(13,3%)	(17,6%)
Proventi (Oneri) finanziari	(64,3)	1,4%	(60,2)	1,4%	6,7%	4,0%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(0,4)	0,0%	0,7	0,0%	n.s.	n.s.
Risultato ante imposte	166,0	3,7%	206,4	4,8%	(19,6%)	(24,2%)
Imposte sul reddito	(54,2)	1,2%	(71,0)	1,6%	(23,7%)	(27,6%)
Risultato netto attribuibile a:	111,8	2,5%	135,4	3,1%	(17,4%)	(22,7%)
- soci della controllante	102,0	2,3%	125,7	2,9%	(18,8%)	(24,0%)
- interessenze di pertinenza di terzi	9,8	0,2%	9,7	0,2%	0,6%	(5,8%)



Comunicato stampa

Direzione Generale
Comunicazione e Affari Istituzionali
Centro Direzionale Milanofiori
Palazzo Z, Strada 5
20089 Rozzano MI Italia

Tel. +39 02.4826.3250
Fax +39 02.4826.3614
www.autogrill.com

Stato patrimoniale consolidato sintetico al 30 settembre 2012

(m€)	30/09/2012	31/12/2011	Variazione	
			2011	a cambi omogenei
Attività immateriali	2.139,4	2.154,5	(15,0)	(63,6)
Immobili, impianti e macchinari	949,7	923,4	26,3	21,3
Immobilizzazioni finanziarie	27,0	26,5	0,4	0,2
A) Immobilizzazioni	3.116,1	3.104,4	11,7	(42,2)
Magazzino	268,8	266,0	2,7	0,2
Crediti commerciali	67,9	53,5	14,4	14,7
Altri crediti	253,7	227,9	25,8	24,3
Debiti commerciali	(743,2)	(632,4)	(110,8)	(106,7)
Altri debiti	(433,0)	(406,2)	(26,8)	(23,8)
B) Capitale di esercizio	(585,9)	(491,2)	(94,7)	(91,3)
C) Capitale investito, dedotte le passività di esercizio	2.530,2	2.613,2	(83,0)	(133,5)
D) Altre attività e passività non correnti non finanziarie	(230,6)	(261,1)	30,5	34,8
E) Attività destinate alla vendita	0,0	0,0	0,0	0,0
F) Capitale investito netto	2.299,7	2.352,2	(52,5)	(98,7)
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	848,1	779,8	68,3	42,4
Patrimonio netto attribuibile ad interessenze di pertinenza di terzi	24,5	19,6	4,9	4,7
G) Patrimonio netto	872,6	799,4	73,2	47,1
Debiti finanziari a medio-lungo termine	1.338,1	1.571,6	(233,5)	(256,1)
Crediti finanziari a medio-lungo termine	(3,6)	(3,0)	(0,6)	(0,6)
H) Posizione finanziaria netta a medio-lungo termine	1.334,5	1.568,6	(234,1)	(256,7)
Debiti finanziari a breve termine	298,4	214,2	84,3	84,0
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(205,8)	(230,0)	24,2	26,9
J) Posizione finanziaria netta a breve termine	92,6	(15,8)	108,4	110,9
Posizione finanziaria netta (H+I)	1.427,1	1.552,8	(125,7)	(145,8)
L) Totale, come in F)	2.299,7	2.352,2	(52,5)	(98,7)



Rendiconto finanziario consolidato

(m€)	Primi Nove Mesi 2012	Primi Nove Mesi 2011
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali	179,6	156,9
Utile ante imposte e oneri finanziari netti del periodo	230,2	266,6
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni, al netto delle rivalutazioni	227,7	217,9
Rettifiche di valore e (plusvalenze)/minusvalenze su realizzo di attività finanziarie	0,4	(0,7)
Plusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	0,5	(2,1)
Variazione del capitale di esercizio ⁽¹⁾	50,9	(46,3)
Variazione netta delle attività e passività non correnti non finanziarie	(9,3)	(29,8)
Flusso monetario da attività operativa	500,3	405,7
Imposte pagate	(39,6)	(38,4)
Interessi netti pagati	(45,5)	(91,5)
Flusso monetario netto da attività operativa	415,3	275,8
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e in attività immateriali	(191,0)	(127,0)
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute	1,3	7,5
Acquisto di partecipazioni consolidate	(0,2)	(2,2)
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie	(0,5)	3,8
Flusso monetario da attività di investimento	(190,5)	(117,9)
Rimborso di obbligazioni	-	(44,2)
Rimborsi di quote di finanziamenti a medio-lungo termine al netto delle accensioni	(186,0)	(45,2)
Rimborsi di finanziamenti a breve termine al netto delle accensioni	-	-
Pagamento di dividendi	(71,0)	(61,0)
Altri movimenti ⁽²⁾	(11,8)	(15,5)
Flusso monetario da attività di finanziamento ⁽³⁾	(268,7)	(165,9)
Flusso monetario del periodo	(43,9)	(8,1)
Differenze cambio su disponibilità liquide nette	0,5	(0,2)
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali	136,2	148,6
Riconciliazione cassa e altre disponibilità liquide nette		
(m€)		
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010	179,6	156,9
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	212,4	176,1
Scoperti di conto corrente	(32,8)	(19,3)
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali al 30 settembre 2012 e al 30 settembre 2011	136,2	148,6
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	182,6	178,1
Scoperti di conto corrente	(46,4)	(29,5)

⁽¹⁾ Include anche la differenza di conversione delle componenti reddituali.

⁽²⁾ Include anche la distribuzione di dividendi ai soci di minoranza delle società consolidate.

⁽³⁾ I dati 2011 relativi alle accensioni e ai rimborsi di finanziamenti sono stati riclassificati al fine di renderli omogenei all'informativa 2012



Settori di attività

A partire dal quarto trimestre 2011 il settore Food & Beverage viene rappresentato unitamente alla struttura "Corporate", che include le funzioni centrali operanti quasi esclusivamente a supporto di tale settore nelle aree di Amministrazione, Finanza e Controllo, Pianificazione Strategica, Legale, Risorse Umane ed Organizzazione, Marketing, Acquisti e Ingegneria, Information and Communication Technology.

Food & Beverage e Corporate

(m€)	3° Trimestre		3° Trimestre		Variazione	
	2012	Incidenze	2011	Incidenze	2011	a cambi omogenei
Ricavi	1.146,5	100,0%	1.116,8	100,0%	2,7%	(2,4%)
Altri proventi operativi	28,4	2,5%	30,4	2,7%	(6,6%)	(6,4%)
Totale ricavi e proventi	1.174,9	102,5%	1.147,2	102,7%	2,4%	(2,5%)
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(379,9)	33,1%	(376,8)	33,7%	0,8%	(3,5%)
Costo del personale	(328,4)	28,6%	(312,1)	28,0%	5,2%	(0,9%)
Costo per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	(182,6)	15,9%	(174,2)	15,6%	4,9%	(1,4%)
Altri costi operativi	(125,3)	10,9%	(118,3)	10,6%	6,0%	0,5%
EBITDA ante costi Corporate	158,7	13,8%	165,8	14,8%	(4,3%)	(8,9%)
Costi Corporate	(8,6)	0,7%	(9,0)	0,8%	(4,4%)	(4,4%)
EBITDA	150,1	13,1%	156,9	14,0%	(4,3%)	(9,1%)
Ammortamenti e svalutazioni	(48,8)	4,3%	(47,6)	4,3%	2,5%	(3,0%)
Risultato operativo (EBIT)	101,3	8,8%	109,2	9,8%	(7,3%)	(11,8%)
Proventi (Oneri) finanziari	(11,8)	1,0%	(9,7)	0,9%	21,3%	15,5%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(0,6)	0,1%	(0,1)	0,0%	n.s.	n.s.
Risultato ante imposte	88,9	7,8%	99,4	8,9%	(10,6%)	(15,0%)
Imposte sul reddito	(31,0)	2,7%	(36,4)	3,3%	(14,9%)	(18,9%)
Risultato netto del periodo attribuibile a:	57,9	5,1%	63,0	5,6%	(8,1%)	(12,7%)
- soci della controllante	53,8	4,7%	59,0	5,3%	(8,8%)	(13,2%)
- interessenze di pertinenza di terzi	4,1	0,4%	4,0	0,4%	2,3%	(5,6%)

Ricavi

Nel 3° trimestre 2012 i ricavi del Food & Beverage, hanno visto un buon progresso delle vendite in Nord America e un forte calo in Europa. Questa dinamica, insieme all'apprezzamento del dollaro nei confronti dell'euro, ha fatto sì che i ricavi del settore, in calo del 2,4% a cambi costanti, risultino in crescita del 2,7% a cambi correnti, passando da 1.116,8m€ del 3° trimestre 2011 a 1.146,5m€.

Di seguito il dettaglio per canale:

(m€)	3° Trimestre		Variazione	
	2012	2011	2011	a cambi omogenei
Aeroporti	525,7	473,7	11,0%	1,0%
Autostrade	521,1	542,4	(3,9%)	(5,7%)
Altri	99,6	100,6	(1,0%)	(2,1%)
Totale	1.146,5	1.116,8	2,7%	(2,4%)



Nei primi nove mesi i ricavi si sono attestati a 3.005,3m€, in calo del 2,7% (+1,5% a cambi correnti) rispetto ai 2.962,1m€ del 2011. Di seguito il dettaglio per canale:

	Primi Nove Mesi	Primi Nove Mesi	Variazione	
	2012	2011	2011	a cambi omogenei
(m€)				
Aeroporti	1.438,7	1.321,7	8,9%	1,1%
Autostrade	1.280,4	1.348,0	(5,0%)	(6,5%)
Altri	286,2	292,4	(2,1%)	(3,3%)
Totale	3.005,3	2.962,1	1,5%	(2,7%)

Nel trimestre si confermano due tendenze. Da un lato, la tenuta del canale aeroportuale, sostenuto dal buon flusso di passeggeri e dall'incremento dello scontrino medio, in particolare in Nord America. Dall'altro, la debolezza del canale autostradale in Europa, penalizzato dalla situazione macroeconomica e dalla contrazione dei consumi.

Nel **3° trimestre**, le vendite su base comparabile negli **scali statunitensi** (+6,6%) hanno registrato un trend decisamente superiore a quello del traffico passeggeri (+0,2%¹³), grazie sia all'aumento dello scontrino medio sia del numero delle transazioni. La performance complessiva del canale (+0,7%) è stata inferiore a quella su base comparabile per effetto della temporanea sospensione dell'attività in numerosi punti vendita a causa dei lavori di ristrutturazione seguiti ai rinnovi contrattuali. Risultati altrettanto positivi anche sulle **autostrade americane** (+6% su base comparabile), a fronte di una crescita del traffico dello 0,5%¹⁴. Complessivamente i ricavi realizzati in Nord America e nell'Area del Pacifico sono aumenti dell'1,6%.

Nei **primi 9 mesi**, le vendite su base comparabile negli aeroporti statunitensi hanno registrato un incremento del 4,4%, superiore a quello del traffico (+1%¹⁵). Sempre su base comparabile i ricavi sulle autostrade americane sono cresciuti del 6,2%. Considerando nel complesso Nord America e Area Pacifico la crescita è stata dell'1,9%.

Il **3° trimestre** sulle **autostrade italiane** si è chiuso con ricavi in calo dell'8,6%, in lieve recupero rispetto alla prima parte dell'anno grazie ai flussi legati agli esodi estivi. I risultati restano in ogni caso penalizzati dalla contrazione generale della mobilità e della propensione al consumo nonché dallo spostamento della domanda verso prodotti meno costosi. Considerando l'insieme dei canali di attività, la riduzione delle vendite in Italia è stata del 7,9%, ed ha anche risentito della chiusura di alcuni locali in città, nei centri commerciali e nei poli fieristici.

Nei **primi 9 mesi** i ricavi sulle autostrade italiane sono risultati in calo del 10,2% a fronte di un traffico del -7,6% (a luglio)¹⁶, mentre per il totale delle attività svolte nel Paese la flessione è stata del 9,3%.

Negli **altri Paesi europei** la buona performance registrata negli aeroporti, specie nel Nord Europa, e nelle stazioni ferroviarie ha permesso di mitigare gli effetti della chiusura di alcuni locali in Francia e il trend

¹³ Fonte: Airlines for America, luglio-settembre 2012

¹⁴ Fonte: Federal Highway Administration, luglio-agosto 2012 (tratte di competenza del Gruppo)

¹⁵ Fonte: Airlines for America, gennaio-settembre 2012

¹⁶ Fonte: Aiscat, gennaio-luglio 2012



negativo registrato in estate, a causa alla congiuntura economica. Nell'area le vendite del 3° trimestre sono diminuite del 4,4% (-4,4% a cambi correnti).

Nei **primi 9 mesi** i ricavi negli altri Paesi europei sono risultati in calo del 3,8% (-3,2% a cambi correnti).

Ebitda

Nel 3° trimestre l'**Ebitda** del settore Food & Beverage (esclusi i costi Corporate) è stato di 158,7m€ (-8,9%; -4,3% a cambi correnti) rispetto ai 165,8m€ del 2011, con un'incidenza sui ricavi passata dal 14,8% al 13,8%.

Nei 9 mesi l'Ebitda del settore Food & Beverage (esclusi i costi Corporate) è stato pari a 279,2m€, in flessione del 18,1% (-14% a cambi correnti), rispetto ai 324,7m€ del 2011, con un'incidenza del margine sui ricavi passata dall'11% al 9,3%.

In **Nord America e Area Pacifico** l'Ebitda nel 3° trimestre è stato pari a 97,0m\$, -1,6% rispetto ai 98,5m\$ del terzo trimestre 2011, con un'incidenza sulle vendite del 13,7% (14,1% nel 3° trimestre 2011). Nel 3° trimestre è proseguito il recupero di redditività, dopo i mesi invernali caratterizzati da nuove aperture e ristrutturazioni di punti vendita. Permane tuttavia una minore efficienza operativa rispetto all'anno precedente, in parte legata a maggiori costi del venduto e del lavoro, anche indotti dai nuovi concetti di recente introduzione.

Nei primi 9 mesi l'Ebitda del Nord America e Area Pacifico è stato pari a 209,5m\$, -8,9% rispetto ai 229,9m\$ del 2011, con un'incidenza sui ricavi in calo dal 12,2% al 10,9%.

In **Italia** l'Ebitda nel 3° trimestre si è attestato a 51,4m€, -11% rispetto ai 57,8m€ del periodo di confronto, con un recupero rispetto ai primi due trimestri dell'anno. L'Ebitda Margin è passato dal 14,7% al 14,2%. Il trimestre ha mostrato segni di recupero della marginalità rispetto ai due trimestri anteriori, frutto di un più vantaggioso mix dei ricavi, e di una migliore allocazione del lavoro durante i picchi estivi d'affluenza. Nel canale autostradale, continua comunque ad essere ridotta la capacità di assorbimento dei costi fissi degli affitti e di quelli del lavoro a causa dell'inderogabilità degli obblighi di apertura nelle ore notturne. Sul dato del 3° trimestre 2012 incidono, inoltre, costi di riorganizzazione per 1,5m€.

Nei primi 9 mesi l'Ebitda dell'Italia è stato di 76,7m€, -29,9% rispetto ai 109,3m€ del 2011, con un'incidenza del margine sui ricavi passata dal 10,5% all'8,1%.

Negli **altri Paesi Europei** l'Ebitda nel 3° trimestre ha raggiunto i 30,4m€, -20,4% (-20,4% a cambi correnti) rispetto ai 38,2m€ del terzo trimestre 2011. L'Ebitda margin è diminuito dal 16,7% al 13,9%, principalmente per l'aumento del costo medio orario del lavoro e per la maggiore incidenza dei costi fissi indotta dalla riduzione delle vendite.

Nei primi 9 mesi l'Ebitda degli altri Paesi Europei è stato pari a 39m€, -25,3% (-25% a cambi correnti) rispetto ai 51,9m€ del 2011, con un Ebitda margin passato dal 9% al 7%.

Costi Corporate

Nel 3° trimestre i costi Corporate sono stati pari a 8,6m€ rispetto ai 9m€ dello stesso periodo dell'anno precedente che, tuttavia, includevano oneri di riorganizzazione per 1,3m€. Il dato riflette il rafforzamento di alcune funzioni centrali, oltre all'integrazione di alcune attività prima svolte localmente.

Nei primi nove mesi i costi Corporate sono ammontati a 24,9m€ rispetto ai 13,6m€ del 2011, che includevano proventi non ricorrenti per 8m€ relativi alla cessione del settore Flight.



Ammortamenti e svalutazioni

Nel 3° trimestre gli ammortamenti e le svalutazioni sono ammontati a 48,8m€, sostanzialmente in linea rispetto ai 47,6m€ del periodo di confronto. Nei primi 9 mesi sono stati di 142,7m€ rispetto ai 134,7m€ del 2011.

Oneri Finanziari Netti

Nel 3° trimestre gli oneri finanziari netti sono passati da 9,7m€ a 11,8m€. La variazione riflette l'aumento del costo medio del debito a seguito del rifinanziamento avvenuto a luglio 2011. Nei primi 9 mesi gli oneri finanziari netti sono stati pari a 34,2m€ rispetto ai 34,7m€ del 2011 (che includevano 5m€ di oneri non ricorrenti).

Risultato netto del periodo

Il risultato netto del 3° trimestre attribuibile al settore Food & Beverage (inclusivo dei costi Corporate), dopo imposte per 31m€ (36,4m€ nel 2011), è stato pari a 53,8m€ rispetto ai 59m€ del corrispondente periodo 2011.

Nei primi 9 mesi il risultato netto del settore è stato di 31,7m€ rispetto a 73,3m€ del 2011 che beneficiava di oneri non ricorrenti legati alla cessione del Flight per 8m€.

Capitale investito netto

	30/09/2012	31/12/2011	Variazione
(m€)			2011
Avviamento	815,8	812,8	3,0
Altre attività immateriali	53,9	53,5	0,3
Immobil, impianti e macchinari	865,6	826,7	38,9
Immobilizzazioni finanziarie	13,8	16,9	(3,1)
Immobilizzazioni	1.749,0	1.709,9	39,1
Capitale circolante netto	(432,8)	(397,5)	(35,3)
Altre attività e passività non correnti non finanziarie	(167,5)	(177,9)	10,4
Capitale investito netto	1.148,8	1.134,6	14,2
Posizione finanziaria netta	951,8	913,7	38,1

**Generazione di cassa netta**

	Primi nove mesi 2012	Primi nove mesi 2011
(m€)		
EBITDA	254,3	311,1
Variazione Capitale Circolante netto	5,1	(107,4)
Altre voci	(0,5)	(2,7)
Flusso monetario da attività operative	258,8	201,0
Imposte pagate	(13,7)	(16,0)
Interessi netti pagati di cui	(32,7)	(68,5)
Flusso monetario netto da attività operative	212,5	116,5
Investimenti netti	(174,3)	(106,5)
Generazione Cassa Netta	38,2	10,0

Nonostante il calo della marginalità, il settore ha potuto finanziare i maggiori investimenti realizzati nel 2012 rispetto all'anno precedente grazie al significativo miglioramento del capitale di esercizio. Va ricordato che il Flusso monetario netto da attività operative dei primi 9 mesi del 2011 includeva un esborso di 39,2m€ relativo alla liquidazione anticipata di coperture rischio di tasso interesse, effettuato in occasione del rifinanziamento del luglio 2011.

Nei primi 9 mesi gli investimenti netti hanno raggiunto i 174,3m€ rispetto ai 106,5m€ del 2011. Gli interventi hanno interessato principalmente gli aeroporti statunitensi (in particolare Atlanta, Las Vegas e Kansas City).



Travel Retail & Duty Free

(m€)	3° Trimestre		3° Trimestre		Variazione	
	2012	Incidenze	2011	Incidenze	2011	a cambi omogenei
Ricavi	612,1	100,0%	550,3	100,0%	11,2%	4,6%
Altri proventi operativi	6,0	1,0%	9,4	1,7%	(36,1%)	(36,1%)
Totale ricavi e proventi	618,1	101,0%	559,7	101,7%	10,4%	3,9%
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(254,1)	41,5%	(236,6)	43,0%	7,4%	3,0%
Costo del personale	(55,8)	9,1%	(52,1)	9,5%	7,1%	2,3%
Costo per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	(184,3)	30,1%	(164,6)	29,9%	12,0%	6,6%
Altri costi operativi	(33,1)	5,4%	(30,2)	5,5%	9,6%	5,6%
EBITDA	90,8	14,8%	76,2	13,8%	19,2%	14,1%
Ammortamenti e svalutazioni	(28,5)	4,6%	(27,7)	5,0%	2,9%	(0,7%)
Risultato operativo (EBIT)	62,3	10,2%	48,5	8,8%	28,5%	22,5%
Proventi (Oneri) finanziari	(3,2)	0,5%	(6,8)	1,2%	(53,3%)	(54,7%)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1,0	0,2%	(0,0)	0,0%	n.s.	n.s.
Risultato ante imposte	60,1	9,8%	41,7	7,6%	44,2%	37,0%
Imposte sul reddito	(19,5)	3,2%	(11,5)	2,1%	69,5%	61,6%
Risultato netto del periodo attribuibile a:	40,6	6,6%	30,1	5,5%	34,7%	27,2%
- soci della controllante	39,9	6,5%	29,6	5,4%	34,9%	27,4%
- interessenze di pertinenza di terzi	0,7	0,1%	0,6	0,1%	19,5%	19,5%

Nel 3° trimestre il **Travel Retail & Duty-Free** ha generato **ricavi** per 612,1m€, in aumento del 4,6% (+11,2% a cambi correnti) rispetto ai 550,3m€ dello stesso periodo del 2011.

Le vendite negli **aeroporti del Regno Unito** (+4,4%) hanno raggiunto i 232,3m€, trainate dall'incremento della spesa media per passeggero. Una crescita particolarmente rilevante, a fronte di un traffico passeggeri (-0,9%¹⁷) che, anziché beneficiarne, è stato condizionato negativamente dallo svolgimento delle Olimpiadi estive a Londra. Nell'aeroporto di Heathrow le vendite sono ammontate a 99,6m€, in crescita del 3,6% a fronte di un calo del traffico del 2%. Significativa la performance a Gatwick (+10,8%), con vendite pari a 44,0m€, sostenute dall'apertura dei nuovi punti vendita "walk-through" e dall'aumento dei voli verso destinazioni extra-europee.

Negli **aeroporti spagnoli**, nonostante il traffico sia diminuito del 3%¹⁸, i ricavi (185,7m€) hanno registrato un incremento del 4,9%, sostenuti dalle vendite a Barcellona per 40,6m€ (+15,7%, rispetto ad un traffico del +5,9%). A Madrid, che ha registrato nel periodo ricavi per 45,8m€, l'aumento della spesa per passeggero e del numero di passeggeri con destinazioni extra-europee hanno permesso di contenere la flessione dei ricavi (-5,6%) rispetto al più marcato calo di passeggeri (-8,9%).

I ricavi negli **altri Paesi**¹⁹ sono aumentati del 2,7% (+12,1% a cambi correnti). Escludendo l'impatto negativo prodotto dalle chiusure dei punti vendita negli aeroporti di Orlando e Atlanta la crescita sarebbe stata del 7,6% (17,2% a cambi correnti). Positive le performance a Vancouver (+8,6%) che, nonostante i lavori di ampliamento in corso, ha beneficiato dei maggiori collegamenti con l'Asia.

Nei 9 mesi le vendite del settore hanno raggiunto i 1.517,2m€, +6,4% (+11,5% a cambi correnti) rispetto ai 1.360,7m€ del 2011, soprattutto grazie a una spesa media per passeggero più elevata. I ricavi nel Regno Unito sono stati pari a 581,5m€ (+4,9%, con un traffico in aumento dello 0,7%), mentre in Spagna, nonostante la debolezza del traffico, hanno raggiunto i 425,3m€ (+3,4%, con un traffico in calo del 3,9%). Si conferma il trend positivo negli altri Paesi (+12,7%, +20% a cambi correnti).

¹⁷ Fonte: BAA, Aeroporto di Manchester e Aeroporto di Gatwick, periodo luglio - settembre 2012

¹⁸ Fonte: Aena, dato luglio-settembre 2012

¹⁹ Nel Resto del mondo sono incluse le attività in Messico, Giordania, Cile, Canada, Kuwait, Perù, Stati Uniti, Antille Olandesi, Francia, Capo Verde, Panama, Sri Lanka, India, Italia



Comunicato stampa

Direzione Generale
Comunicazione e Affari Istituzionali
Centro Direzionale Milanofiori
Palazzo Z, Strada 5
20089 Rozzano MI Italia

Tel. +39 02.4826.3250
Fax +39 02.4826.3614
www.autogrill.com

Ebitda

Nel 3° trimestre l'**Ebitda** del settore ha registrato una crescita ancora più sostenuta di quella delle vendite a +14,1%, (+19,2% a cambi correnti), attestandosi a 90,8m€ rispetto ai 76,2m€ del 2011. L'Ebitda Margin è passato dal 13,8% al 14,8%, per effetto del maggior traffico verso destinazioni extra-europee in partenza dagli scali inglesi e spagnoli, che ha contribuito ad aumentare la spesa per passeggero soprattutto sulle categorie di prodotto a maggiore marginalità.

L'andamento si conferma anche nei primi 9 mesi, dove l'Ebitda ha raggiunto i 204,1m€, in aumento del 14,2% (+18,1% a cambi correnti) rispetto a 172,8m€ nel 2011, con un incidenza sui ricavi passata dal 12,7% al 13,4%.

Ammortamenti e svalutazioni

Nel 3° trimestre gli ammortamenti e le svalutazioni sono stati di 28,5m€ rispetto ai 27,7m€ del periodo di confronto, mentre nei primi 9 mesi sono ammontati a 85,1m€ rispetto ai 83,2m€ del 2011.

Oneri finanziari netti

Nel 3° trimestre gli oneri finanziari sono diminuiti a 3,2m€ rispetto ai 6,8m€ del corrispondente periodo 2011 per effetto, sia del minore indebitamento finanziario medio del settore, sia della ridotta incidenza del debito a tasso fisso decisa in sede di rifinanziamento a luglio 2011. Per le stesse motivazioni nei primi 9 mesi gli oneri finanziari hanno raggiunto i 14,4m€, in calo rispetto ai 22,8m€ dell'anno precedente.

Risultato netto del periodo

Nel 3° trimestre l'utile netto attribuibile al settore Travel Retail & Duty Free è stato pari a 39,9m€, in aumento del 27,4% rispetto ai 29,6m€ dello stesso periodo 2011, grazie alla maggiore redditività operativa e alla riduzione degli oneri finanziari. Le imposte sul reddito sono state pari a 19,5m€, rispetto ai 11,5m€ dello stesso precedente periodo 2011, per effetto della maggiore base imponibile.

Nei primi 9 mesi l'utile netto del settore è stato di 81,6m€, in incremento del 46,7% rispetto ai 54,4m€ del 2011.



Capitale investito netto

	30/09/2012	31/12/2011	Variazione
			2011
(m€)			
Avviamento	618,7	598,0	20,7
Altre attività immateriali	651,1	690,1	(39,0)
Immobili, impianti e macchinari	84,1	96,7	(12,6)
Immobilizzazioni finanziarie	13,2	9,7	3,5
Immobilizzazioni	1.367,1	1.394,5	(27,4)
Capitale circolante netto	(153,1)	(93,7)	(59,4)
Altre attività e passività non correnti non finanziarie	(63,1)	(83,2)	20,1
Capitale investito netto	1.150,9	1.217,6	(66,7)
Posizione finanziaria netta	475,3	639,1	(163,8)

Generazione di cassa netta

	Primi nove mesi	Primi nove mesi
	2012	2011
(m€)		
EBITDA	204,1	172,8
Variazione capitale circolante netto	36,5	31,3
Altre voci	1,0	0,6
Flusso monetario da attività operative	241,5	204,6
Imposte pagate	(25,9)	(22,4)
Interessi netti pagati	(12,8)	(23,0)
Flusso monetario netto da attività operative	202,9	159,3
Investimenti netti	(15,4)	(13,1)
Generazione Cassa Netta	187,4	146,2

In forte aumento la generazione di cassa netta, pari a 187,4m€ rispetto ai 146,2m€ del periodo di confronto. Il risultato ha beneficiato dell'aumento della marginalità e la riduzione degli oneri finanziari. Quest'ultima riflette il minor indebitamento medio, derivante dalla generazione di cassa netta, e il ridotto peso del debito a tasso fisso, a seguito del rifinanziamento effettuato nel luglio 2011. Gli investimenti netti nei primi 9 mesi sono ammontati a 15,4m€ e hanno interessato principalmente i punti vendita di Gatwick, Manchester e Vancouver.